



SINDACATO METALMECCANICO DELLA LOMBARDIA

## COMUNICATO STAMPA

### ALTA ADESIONE ALLO SCIOPERO DEI METALMECCANICI IN LOMBARDIA

I dati che ci stanno arrivando in queste ore, da tutti i territori della Lombardia, confermano un'alta adesione allo sciopero proclamato da FIM Fiom UILM della Lombardia per oggi, 25 marzo. Numeri in linea con tutti i precedenti scioperi unitari, con una forbice che va dal 60% al 90% a seconda delle peculiarità delle varie province, considerato anche l'alto tasso di assenteismo, i lavoratori in smart working, le fermate e riduzioni produttive già concordate nelle scorse settimane dai nostri delegati. L'alta partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori dimostra il grande sostegno alle nostre richieste, in linea con quanto già sostenuto da Cgil, Cisl e Uil sia in Lombardia che a livello nazionale, in particolare rispetto alla chiusura di tutte le attività produttive non essenziali.

La mobilitazione dei metalmeccanici ha sostenuto l'iniziativa dei Sindacati Confederali nei confronti del Governo che si è reso disponibile a rivedere l'elenco delle attività essenziali che possono, quindi, continuare a funzionare. In queste ore è ripreso il confronto tra Cgil Cisl e Uil e Governo che speriamo possa portare ai risultati attesi e richiesti anche con questo sciopero. Fermare per una decina di giorni le attività produttive significa ridurre le occasioni di contatto tra le persone e contenere, così, le probabilità di contagio con benefici sia per la salute delle persone che per il nostro sistema sanitario che va preservato dal rischio collasso. Le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici lo hanno capito rispondendo con lo sciopero. Nei prossimi giorni saremo impegnati, come sempre, a far applicare in maniera ferma e decisa il protocollo condiviso tra Cgil, Cisl e Uil e Parti Datoriali, con la regia del Governo, per garantire a tutti quelli che dovranno rientrare al lavoro di operare in sicurezza e nel pieno rispetto della propria salute. Non esiteremo, come già fatto, a bloccare tutte le attività che non dovessero rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di sicurezza.

*Sesto San Giovanni 25 marzo 2020*

Per maggiori info

Andrea Donegà (FIM CISL) 3407808432

Alessandro Pagano (FIOM CGIL) 3346622443

Vittorio Sarti (UILM UIL) 3404641726